SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

518° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 26 OTTOBRE 1982

TIPOGRAFIA DEL SENATO (2750) — 1/4

INDICE

Commissioni permanenti e Giunte

7ª - Istruzione . . . . . *Pag.* 3

Commissioni di vigilanza, indirizzo e controllo

Questioni regionali . . . . . *Pag.* 7

Rai-Tv . . . . . » 10

Servizi di informazione e segreto di Stato . . . . . » 19

Commissioni d'inchiesta

Commesse d'armi . . . . . *Pag.* 20

Loggia massonica P2 . . . . . » 21

CONVOCAZIONI . . . . . *Pag.* 22

ISTRUZIONE (7ª)

MARTEDÌ 26 OTTOBRE 1982

Presidenza del Presidente
BUZZI

Interviene il sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione Zito.

La seduta inizia alle ore 17,20.

IN SEDE REFERENTE

« Interpretazioni, modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sul riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonchè sperimentazione organizzativa e didattica » (1936)

« Integrazione all'articolo 12 della legge 21 febbraio 1980, n. 28, per il riconoscimento di servizi » (861), d'iniziativa dei senatori Saporito e Della Porta

« Norme integrative all'articolo 7 della legge 21 febbraio 1980, n. 28, relative alla docenza universitaria » (973), d'iniziativa dei senatori Riggio ed altri

« Integrazioni alle disposizioni relative all'inquadramento nella qualifica di professore straordinario contenute nel decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, concernente misure urgenti per l'università » (1087), d'iniziativa dei senatori Saporito ed altri

« Provvidenze per il personale docente degli istituti superiori di educazione fisica e interpretazione autentica dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito nella legge 30 novembre 1973, n. 766, e successive modificazioni ed integrazioni » (1337), d'iniziativa dei senatori Maravalle ed altri

« Norme integrative dell'articolo 7 della legge 21 febbraio 1980, n. 28, relative alla docenza universitaria » (1390), d'iniziativa dei senatori Genovese ed altri

« Modifiche all'articolo 111 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria » (1669), d'iniziativa dei senatori Saporito ed altri

« Norme di integrazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in materia di giudizi di idoneità a professore associato » (1790), d'iniziativa dei senatori Fimognari ed altri

« Norme di interpretazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in materia di giudizi di idoneità a professore associato. Applicazione dell'articolo 5 della legge 21 febbraio 1980, n. 28, relativo alla composizione delle commissioni giudicatrici » (1791), d'iniziativa dei senatori Fimognari ed altri

« Inquadramento dei tecnici laureati di ruolo nel ruolo degli assistenti universitari confermati » (1933), d'iniziativa dei senatori Bausi ed altri

« Modifica dell'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonchè sperimentazione organizzativa e didattica » (1976), d'iniziativa del senatore Bausi ed altri

(Seguito dell'esame e rinvio)

Si riprende l'esame sospeso nella seduta del 20 ottobre.

La senatrice Ruhl Bonazzola, in riferimento ad un documento, che ha avuto ampia diffusione, conclusivo di un incontro promosso dal Comitato nazionale universitario con i responsabili degli uffici scuola dei partiti della Democrazia cristiana, Comunista, Socialista e Repubblicano, in ordine ai problemi oggetto del disegno di legge in discussione, cui avrebbe preso parte lo stesso Ministro della pubblica istruzione, prospetta, a nome del Gruppo comunista, l'opportunità di una breve sospensione dell'esame del provvedimento, in attesa che siano forniti dallo stesso Ministro i necessari chiarimenti sull'atteggiamento del Governo nei confronti dell'ulteriore *iter* del disegno di legge n. 1936. Tale esigenza si rende — a suo avviso — imprescindibile, tenuto conto che dal documento prevenuto sembrano emergere non poche perplessità circa l'at-

tuale orientamento assunto dai lavori in Commissione.

Sulla proposta di sospensione dell'esame intervengono i senatori Bompiani, Accili, Ulianich, Spitella, Chiarante e il presidente Buzzi.

Il senatore Bompiani si dichiara contrario ad ogni rinvio dell'esame del provvedimento, tenuto conto dell'approssimarsi dell'inizio dell'anno accademico e della necessità di offrire risposte quanto più tempestive possibili alle tante questioni, tuttora aperte, che travagliano il settore universitario.

Il senatore Accili, negato ogni carattere di ufficialità al documento pervenuto (non reca neanche — egli ricorda — la data o una firma), condivide l'esigenza, già espressa dal senatore Bompiani, di una rapida conclusione dell'*iter* del provvedimento, rilevando inoltre come il Ministro possa comunque fornire i chiarimenti richiesti nelle sedi istituzionali competenti, senza pregiudicare con questo, il proseguimento dell'attività della Commissione.

Il senatore Ulianich, nel condividere la richiesta avanzata dal Gruppo comunista di un breve rinvio dell'esame, sottolinea l'esigenza di conoscere quale sia l'effettivo atteggiamento del Governo riguardo al provvedimento in discussione, nello stato attuale del suo *iter*, onde fugare eventuali perplessità che dal documento sembrano emergere al riguardo.

Il senatore Spitella, rilevata la scarsa importanza di un documento che, come già sottolineato dal senatore Accili, non risulta nè firmato nè datato, ribadisce l'opportunità di proseguire rapidamente nell'esame del provvedimento, per non deludere ulteriormente le aspettative del mondo accademico circa una rapida soluzione delle questioni tuttora controverse.

Il senatore Chiarante dichiara, invece, di condividere la proposta avanzata dalla senatrice Ruhl Bonazzola circa l'opportunità di un chiarimento politico da parte del Governo sull'attuale andamento dell'*iter* del provvedimento.

Interviene quindi il sottosegretario Zito il quale, dopo aver dichiarato di essere stato presente alla accennata riunione solo per pochissimo tempo, causa contemporanei impegni parlamentari, ricorda come, da parte sua, egli si sia limitato a informare i partecipanti circa l'andamento dei lavori in Commissione. Rilevato inoltre che il comunicato conclusivo deve attribuirsi unicamente al Comitato nazionale universitario, mentre il Ministro della pubblica istruzione e quello della ricerca scientifica si sono limitati a svolgere relazioni introduttive dei lavori, ribadisce l'atteggiamento del Governo, favorevole a una rapida approvazione del provvedimento.

Il presidente Buzzi, sottolineata l'assoluta mancanza di ogni valore documentale del testo pervenuto, rileva l'urgenza di una rapida conclusione dell'*iter* del disegno di legge n. 1936. Ritiene pertanto che i chiarimenti di natura politica richiesti dai senatori del Gruppo comunista e della Sinistra indipendente possano essere forniti nella stessa seduta di domani dal ministro Bodrato o dallo stesso sottosegretario Zito, senza necessità quindi di interrompere l'attività della Commissione.

Il senatore Maravalle, sottolineando la marginale importanza da attribuire al documento che, come più volte sottolineato, non reca nè data nè firma, non ritiene necessario un supplemento di informazioni da parte del Ministro, tenuto conto dei chiarimenti testè forniti dal sottosegretario Zito, pienamente legittimato a rappresentarlo. Ritiene peraltro utile un eventuale sospensione dell'esame del provvedimento, se finalizzata a un confronto critico tra le varie parti politiche che, anzichè gravarlo di contenuti ad esso non strettamente pertinenti, convenga di procedere ad una sua rapida approvazione.

Dopo un breve intervento del presidente Buzzi, inteso a sottolineare l'assoluta mancanza di volontà, da parte propria, di distinguere la posizione del sottosegretario Zito da quella del ministro Bodrato, interviene nuovamente il rappresentante del Governo che rbadisce l'assoluta necessità di proseguire rapidamente nell'esame del provvedimento. In merito alle singole questioni tuttora irrisolte, fornisce chiarimenti circa l'atteggiamento del Governo, sottolineando in parti-

colare l'utilità dell'approvazione di alcune disposizioni: si richiama, tra le altre, a quelle dell'articolo 10, (in tema di elevazione dell'importo delle borse di studio relative ai corsi di dottorato di ricerca), dell'articolo 11 (che prevede la possibilità, per coloro che abbiano superato il giudizio di idoneità a professore associato e ricercatore, di presentare domanda di inquadramento anche alle università e facoltà di recente istituzione), dell'articolo 14, relativo al conseguimento di supplenze per i professori ordinari, straordinari e associati, e infine dell'articolo 18, che prevede la possibilità per le Università di partecipare a programmi di ricerca, anche se attuati in forma societaria. Ribadisce infine la contrarietà del Governo ad ogni snaturamento del provvedimento, e in particolare ad ampliamenti delle categorie ammesse a partecipare ai giudizi di idoneità.

Dopo ulteriori brevi interventi del senatore Bompiani (che dichiara di condividere quanto dichiarato dal rappresentante del Governo) e del senatore Chiarante (che, pur ribadendo la necessità di un chiarimento di natura politica da parte del Governo, si dichiara tuttavia favorevole alla proposta avanzata dal presidente Buzzi) la Commissione conviene sulla proposta del Presidente di proseguire nell'esame del provvedimento.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 7, riguardo al quale il relatore Spitella illustra una nuova formulazione del testo sostitutivo presentato nel corso della precedente seduta i cui primi quattro commi risultano già approvati. Con tale formulazione si intende — a suo avviso — procedere a una più puntuale definizione dei contenuti già espressi dall'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382 del 1980 in ordine, tra l'altro, alla valutazione dei titoli scientifici presentati dal candidato ai giudizi idoneativi, nonchè circa la data entro cui la Commissione deve procedere al deposito della relazione conclusiva.

Per quanto concerne invece l'approvazione finale degli atti delle commissioni giudicatrici, dopo brevi interventi del senatore Ulianich e del presidente Buzzi, la Commissione conviene di prevedere che essa avvenga con decreto del Ministro su parere conforme del Consiglio universitario nazionale, riservando all'Aula la valutazione dell'opportunità di consentire una approvazione anche solo parziale degli stessi.

Posto ai voti l'articolo 7 è quindi approvato nel testo modificato.

La Commissione passa all'esame dell'articolo 8.

Il relatore Spitella dà conto di una serie di emendamenti — da lui elaborati sulla base dei lavori della Sottocommissione — volti ad apportare talune correzioni ai testi sostitutivi del settimo e ottavo comma dell'articolo 52 del predetto decreto n. 382 (si prevede che la terza tornata dei giudizi di idoneità avvenga entro il 31 dicembre 1984, e si sposta alla terza tornata l'obbligo di parteciparvi a pena di decadenza dall'incarico di insegnamento), nonchè a sopprimere l'ultimo comma dell'articolo 8 stesso.

Il senatore Chiarante dichiara di aderire agli emendamenti del relatore, il primo dei quali assorbe un emendamento presentato dai senatori del Gruppo comunista.

Il senatore Ulianich propone quindi una modifica al nuovo testo del nono comma dell'articolo 52, al fine di precisare che coloro che maturano successivamente alla prima tornata il diritto a partecipare al giudizio di idoneità decadono dall'incarico ove non partecipino neanche alla terza tornata, o non conseguano, nè nella seconda nè nella terza, la predetta idoneità.

Dopo interventi dei senatori Bompiani e Chiarante sono approvati quindi gli emendamenti del relatore nonchè la proposta del senatore Ulianich, e quindi l'articolo 8 così emendato. Risulta decaduto, per assenza del proponente, un emendamento del senatore Larussa.

Successivamente, su proposta rispettivamente del relatore Spitella e del senatore Ulianich (e dopo interventi dei senatori Salvucci, Chiarante, Schiano e Bompiani) la Commissione approva due modifiche all'articolo 53 del predetto decreto n. 382, che costituiscono un articolo aggiuntivo 8-*bis*, la prima volta a specificare l'ordine di priorità con cui il Ministro della pubblica istruzione procede all'assegnazione dei professo-

ri associati non chiamati dalle facoltà, l'altra a ridurre, da tre a due anni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di inquadramento, il lasso di tempo entro il quale gli associati possono essere chiamati da altre facoltà.

Il relatore alla Commissione illustra quindi un emendamento volto a meglio chiarire la portata della nuova formulazione del primo comma dell'articolo 56 proposta dall'articolo 9: dopo interventi dei senatori Ulianich, Salvucci, Bompiani, del relatore Spitella e del sottosegretario Zito, il senatore Chiarante propone la soppressione dell'articolo 9 ritenendo che le esigenze espresse nel dibattito trovino adeguata risposta nel testo vigente del predetto articolo 56. Conviene la Commissione e l'articolo 9 con il parere favorevole del relatore e del rappresentante del Governo è soppresso.

Dopo che il relatore si è riservato di trasferire in un articolo aggiuntivo talune modifiche agli articoli 58 e 59 del decreto n. 382, già da lui presentate come commi aggiuntivi all'articolo 9, il seguito dell'esame degli articoli del disegno di legge n. 1936 è rinviato.

La seduta termina alle ore 20.

COMMISSIONE PARLAMENTARE per le questioni regionali

MARTEDÌ 26 OTTOBRE 1982

Presidenza del Presidente
MODICA

La seduta inizia alle ore 17,10.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il presidente Modica, in relazione all'attività della Commissione sul tema della funzione governativa di controllo della legislazione regionale, comunica la costituzione di quattro gruppi di lavoro destinati a dare concreta attuazione alla proposta approvata dalla Commissione stessa nella seduta del 6 luglio 1982.

I gruppi di lavoro risultano articolati e composti nel seguente modo: il primo, riguardante l'ordinamento e l'organizzazione amministrativa, dal deputato Moschini, con funzioni di coordinatore, e dai senatori Agrimi e Saporito e dal deputato Scozia; il secondo, riguardante i servizi sociali, dal senatore Di Lembo, con funzioni di coordinatore, e dalle senatrici Gherbez e Russo Jervolino e dai deputati Bassanini e Triva; il terzo, riguardante lo sviluppo economico, dal senatore Spezia, con funzioni di coordinatore, e dai senatori Calice, Lazzari e Stefani e dal deputato Faraguti; il quarto, riguardante l'assetto e l'utilizzazione del territorio, dal presidente Modica e dai senatori Brugger, Mancino e Ripamonti e dal deputato Sullo.

Il Presidente comunica altresì di essere stato delegato dai Presidenti dei due rami del Parlamento, unitamente ai Presidenti delle Commissioni affari costituzionali del Senato e della Camera, a rappresentarli durante i lavori del Seminario nazionale in materia di rapporti tra Stato e Regioni, organizzato dal Comitato di coordinamento tra i presidenti dei consigli regionali, che avrà luogo a Roma, nella sala della protomoteca del Campidoglio, il 16, 17 e 18 novembre 1982.

Il Presidente informa, infine, la Commissione di aver partecipato, autorizzato dai Presidenti del Senato e della Camera, ai lavori dell'XI Congresso dei sindaci delle grandi città del mondo svoltosi a Caracas dal 18 al 22 ottobre, e di aver colto l'occasione per partecipare anche ai lavori della II Conferenza internazionale sui trasporti urbani svoltasi negli stessi giorni. Annuncia altresì, che i principali atti dei due convegni sono a disposizione dei membri della Commissione.

OSSERVAZIONI SUL DISEGNO DI LEGGE N. 1885 (SENATO) CONCERNENTE LEGGE-QUADRO PER IL SETTORE DELLA BONIFICA. (Esame e rinvio).

Riferisce alla Commissione il deputato Rindone, il quale osserva preliminarmente come il provvedimento non possa, nonostante il titolo, essere configurato quale un disegno di legge-quadro, limitandosi a disciplinare aspetti specifici della materia (in particolare, le questioni relative al funzionamento dei consorzi di bonifica ed ai sistemi elettivi per la formazione dei loro organi di amministrazione). Il disegno di legge — egli prosegue — affronta inoltre questioni di merito che rientrano nella competenza esclusiva delle Regioni: di quelle autonome, in base ai rispettivi statuti speciali; di quelle a statuto ordinario, in base al decreto del Presidente della Repubblica n. 111 del 1972 e n. 616 del 1877.

L'oratore rileva che il provvedimento costituisce la conferma di un orientamento, mai ricorrente da parte del Governo, che tende a riappropriarsi, sia sul piano legislativo che su quello amministrativo — secondo le giuste osservazioni contenute nel

parere contrario sul disegno di legge espresso dalla Commissione affari costituzionali del Senato, nella seduta dell'8 luglio 1982 — dei poteri e competenze proprie delle Regioni.

Conclude auspicando la prossima presentazione da parte del Governo di un disegno di legge effettivamente quadro che innovi alla legislazione esistente, ferma a circa cinquant'anni fa.

Si apre il dibattito.

Il senatore Mancino rileva che il settore della bonifica, pur rientrando formalmente nella competenza regionale, presenta aspetti di estrema delicatezza poichè risulta caratterizzato da elementi pubblicistici (indicazione delle opere di bonifica) non meno che da elementi privatistici (concorso ed intervento dei privati nelle opere, ai sensi delle apposite norme contenute nel codice civile. Il parere della Commissione — egli prosegue — deve pertanto essere articolato, tale cioè, una volta individuato il discrimine esistente tra i due aspetti, da riconoscere quale sia l'ambito riservato alla competenza legislativa statale nell'indicazione dei princìpi fondamentali ex articolo 117 della Costituzione.

Il senatore Brugger rileva invece la contraddittorietà rilevabile dal confronto tra gli articoli 1 e 8 del disegno di legge: nel primo si afferma che il provvedimento tende ad individuare princìpi fondamentali stabiliti dalle vigenti leggi statali per il settore della bonifica, laddove, nel secondo si richiamano norme contenute in leggi addirittura preesistenti nella costituzione dell'ordinamento regionale.

Il deputato Triva, concordando con la relazione svolta dal deputato Rindone, osserva, in linea generale, che l'esame dell'intero testo del provvedimento ingenera il convincimento che l'adeguamento della legislazione sia inteso nel senso di adeguamento della legislazione regionale a quella nazionale preesistente (pre-regionale se non addirittura pre-costituzionale) piuttosto che in senso opposto.

Il deputato Sullo esprime invece l'auspicio che nella delicata materia della bonifica si dia presenza e libertà alle Regioni, tenendo conto delle loro ineliminabili peculiarità differenziali.

Il deputato Bambi non condivide l'osservazione, espressa dal relatore, che il disegno di legge tenda a menomare le competenze regionali. Esso contiene, invece, una molteplicità di concetti nuovi (voto *pro capite*, partecipazione degli utenti alla formazione degli organi consortili e alla fase programmatoria), che, senza invadere i limiti delle competenze spettanti alle Regioni, necessitano di una disciplina uniforme di indirizzi e di comportamenti per tutto il territorio nazionale.

Il deputato Potì, dopo aver sottolineato l'opportunità di un coordinamento tra la legislazione nazionale e quella regionale in materia di agricoltura ed, in particolare, in quella della bonifica, si sofferma su talune proposte di modifica agli articoli 2 e 6 del disegno di legge.

Il senatore Ripamonti pone l'accento sulla validità sostanziale del disegno di legge, pur riconoscendo la necessità che esso sia emendato in modo da superare le pregiudiziali antiregionalistiche lamentate dal relatore e dal deputato Triva: a tali fine propone la costituzione di una apposita sottocommissione.

Il senatore Saporito, dichiaratosi favorevole alla proposta avanzata dal senatore Ripamonti, auspica che la Sottocommissione, nel formulare un parere articolato e costruttivo, tenga conto sia di quello espresso, nella seduta dell'8 luglio 1982, dalla Commissione affari costituzionali del Senato sul disegno di legge, sia dell'esigenza di rivedere, in particolare, gli articoli 3, 5 e 7 del disegno di legge. I princìpi fondamentali in materia, ad avviso dell'oratore, sono rappresentati dalla esclusività della competenza dei consorzi di bonifica e dai criteri di elezione degli organi consortili.

Il presidente Modica, dopo aver rilevato che il combinato disposto dagli articoli 1 e 8 del disegno di legge, pur nella sua contraddittorietà, ingenera l'impressione che il provvedimento tenda ad enucleare i princìpi esistenti nella materia piuttosto che ad introdurre princìpi nuovi, sottolinea l'esigenza che la legge-quadro nel settore della bo-

nifica rechi contenuti effettivamente innovativi in senso programmatorio e di sviluppo, indicando, altresì, quale sia l'entità delle risorse che lo Stato intende mettere a disposizione.

Il disegno di legge-quadro deve tendere, altresì, a disciplinare il necessario raccordo esistente tra il momento pubblico e quello privato (attraverso una adeguata riformulazione degli articoli 3 e 4). L'oratore dichiara infine di concordare circa la previsione del sistema di voto *pro capite*, ipotizzata dall'articolo 6, a condizione però che le modalità esecutive siano sottoposte ad una completa revisione.

Il relatore Rindone si dichiara favorevole alla proposta di costituire un'apposita Sottocommissione, pur sottolineando la difficoltà di raggiungere un risultato soddisfacente in una materia così delicata e caratterizzata da una situazione di fatto ormai insostenibile. Egli osserva, tra l'altro, che i consorzi di bonifica montana rappresentano stazioni di appalto di opere pubbliche e, pertanto, dovrebbero essere urgentemente soppressi.

La Commissione approva, infine, la proposta di costituire un'apposita Sottocommissione incaricata di esaminare preliminarmente il disegno di legge. Di essa sono chiamati a far parte il deputato Rindone, con funzioni di presidente, i deputati Bambi, Potì e Triva ed il senatore Saporito.

Il Presidente rinvia il seguito dell'esame ad una prossima seduta.

La seduta termina alle ore 19,10.

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'INDIRIZZO GENERALE E LA VIGILANZA DEI SERVIZI RADIO-TELEVISIVI

MARTEDÌ 26 OTTOBRE 1982

Presidenza del Vice Presidente
VALENZA

La seduta inizia alle ore 12,40.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente comunica che:

con lettera del 6 agosto, il Presidente della RAI ha fornito elementi di risposta a quesiti posti da questa Presidenza in seguito a questioni sollevate dal Presidente della FIEG e dal Sottosegretario per le finanze Tambroni Armaroli in ordine alle iniziative promozionali intraprese dalla Società Publicitas dopo aver, a suo tempo, trasmesso altresì una serie di documenti riguardanti le iniziative e gli accordi conclusi dalla Concessionaria con la Federazione italiano gioco calcio, la Lega professionisti e la Promocalcio. Tale documentazione è all'esame della Sottocommissione per la pubblicità e gli indirizzi di spesa ed è a disposizione di tutti i Commissari. Copia della citata lettera del Presidente della RAI è stata inviata al Presidente della FIEG e al sottosegretario Tambroni Armaroli;

è all'ordine del giorno della seduta odierna la discussione della proposta di risoluzione del deputato Milani sui problemi dello sviluppo del servizio pubblico radiotelevisivo. Il Presidente della RAI ha trasmesso la delibera del Consiglio di amministrazione con la quale si approva il piano triennale 1983-85 che è a disposizione negli uffici di segreteria ed è stato distribuito a tutti i Commissari.

Comunica altresì che la Sottocommissione per la Pubblicità, riunitasi il 19 ottobre scorso, ha proposto di fissare al 30 novembre 1982 il termine ultimo per la determinazione del limite massimo degli introiti pubblicitari radiotelevisivi per il 1983; la Presidenza del Consiglio ha fatto conoscere, con lettera pervenuta il 15 ottobre scorso, che la Commissione paritetica si riunirà in data odierna; propone pertanto che — qualora non pervenisse in tempo utile il parere della Commissione paritetica di cui all'articolo 21 della legge di riforma — questa Commissione proceda comunque alla fissazione del tetto pubblicitario per il 1983. Tale determinazione, come di consueto, sarà preceduta da una audizione delle parti nella competente Sottocommissione, al fine di acquisire gli elementi necessari. Propone altresì di comunicare al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio tale orientamento;

Comunica successivamente che, con lettera del 14 ottobre 1982 il Ministro della pubblica itsruzione ha trasmesso alla Commissione, ai sensi dell'articolo 20, ultimo comma, della legge di riforma, uno schema di convenzione avente ad oggetto la realizzazione e trasmissione di una serie di programmi radiotelevisivi.

Anche il Presidente della Concessionaria, con lettera del 20 ottobre, ha invitato la Commisisone ad esprimere il parere obbligatorio previsto dalla legge.

Il suddetto schema di convenzione è stato esaminato dalla Sottocommissione per la pubblicità e gli indirizzi di spesa nella riunione del 19 ottobre scorso.

Propone che la Commissione esprima parere favorevole, non avendo nulla da rilevare per quanto di sua competenza.

Comunica ancora che:

il Presidente, il Direttore generale ed il Direttore delle Tribune e dell'Accesso con lettere, rispettivamente, dell'8 settembre, del 5 e del 12 ottobre 1982, hanno posto all'attenzione della Commissione il problema del

calendario delle tribune in rapporto al palinsesto della RAI, con particolare riferimento alla ridotta durata dei telegiornali della sera, nonchè alle nuove edizioni del TG1 e del TG2 diffusi nella fascia oraria compresa fra le 22,15 e le 22,45.

La questione, esaminata nella riunione dell'Ufficio di Presidenza del 28 settembre scorso, è all'ordine del giorno della seduta odierna; su di essa riferirà il Presidente della Sottocommissione delle tribune che ha avuto contatti con i dirigenti della RAI;

Con lettera del 20 ottobre scorso il Presidente della Camera, d'intesa anche con il Presidente del Senato, ha espresso un consenso di massima per l'iniziativa della Commissione di istituire un servizio di verifica avente il compito di controllare l'effettiva applicazione, da parte della RAI, degli indirizzi generali emanati dalla Commissione. Ha nel contempo prospettato l'opportunità che la Commissione faccia pervenire ai Presidenti delle due Camere un progetto dettagliato, sotto diversi profili, prima che le Presidenze stesse addivengano ad una decisione definitiva sulla questione.

Propone che la Commissione deleghi l'Ufficio di Presidenza, allargato ai rappresentanti dei gruppi, a redigere tale progetto in tempi il più possibile brevi e dia nel contempo incarico al Presidente della Commissione di trasmetterlo ai Presidenti delle Camere.

Comunica altresì che:

il deputato Milani, con lettera del 18 ottobre scorso, ha trasmesso una proposta di risoluzione, concernente le reti radiofoniche nel quadro di un organico rilancio della radiofonia del servizio pubblico e che prevede, tra l'altro, una audizione del Ministro delle poste e telecomunicazioni sull'argomento.

Il proponente chiede che tale proposta di risoluzione venga discussa congiuntamente all'altra, da lui stesso presentata, sui problemi dello sviluppo del servizio pubblico radiotelevisivo, che è all'ordine del giorno della seduta odierna.

Tale richiesta sarà valutata prima dell'inizio della discussione della proposta di risoluzione già iscritta all'ordine del giorno;

Con lettera del 1° ottobre 1982 il senatore Landolfi ha trasmesso alla Presidenza copia di una richiesta di rettifica, da lui inoltrata al Direttore generale della RAI ed ai direttori del TG1 e del TG2, concernente notizie diffuse in ordine alla sua testimonianza nel corso di una udienza del processo per l'uccisione dell'onorevole Moro e della sua scorta, chiedendo altresì un urgente intervento della Commissione per la grave violazione dei princìpi della legge di riforma e degli indirizzi generali, da lui rilevata.

Propone che il senatore Colombo Vittorino (Veneto) riferisca sulla protesta avanzata dal senatore Landolfi nella prossima seduta della Commissione;

Con lettera del 19 ottobre 1982, il deputato Trombadori ha proposto — in espletamento di un incarico a suo tempo affidatogli — che la Commissione effettui due viaggi di studio, il primo negli Stati Uniti d'America ed il secondo in Cina e in Giappone, per approfondire l'assetto dei sistemi radiotelevisivi in quei paesi.

L'Ufficio di Presidenza, allargato ai rappresentanti dei gruppi, vaglierà con ogni possibile urgenza la proposta del deputato Trombadori che è corredata da suggerimenti tecnici, a suo tempo richiesti, e pervenuti il 15 ottobre scorso.

I documenti sono a disposizione dei Commissari negli uffici di segreteria;

Con lettera del 29 luglio scorso, trasmessa per conoscenza alla Commissione parlamentare, la Presidenza del Consiglio dei Ministri — Servizi informazioni e proprietà letteraria, artistica e scientifica — ha formulato direttive di massima alla Concessionaria per il Piano 1983 dei programmi radiotelevisivi destinati a stazioni estere, segnalando alla RAI il grave problema dell'aumento dei costi di tale settore produttivo dell'azienda.

Poichè nella seduta della Commissione del 28 luglio scorso è stato istituito un apposito Comitato, coordinato dal senatore Granelli, con il compito di approfondire tutta la problematica concernente le trasmis-

sioni per l'estero, alla luce di quanto previsto dall'articolo 19 della legge di riforma, propone che tale documento venga deferito all'esame del predetto Comitato, che ha svolto una prima riunione alla ripresa dei lavori, dopo la pausa estiva.

Comunica ancora che il Presidente della Concessionaria, con lettera del 4 ottobre scorso, ha fornito elementi in ordine ai criteri che regolano i rapporti di lavoro e di collaborazione, permanenti o saltuari, dei parlamentari con la RAI; con lettera trasmessa in pari data ha fornito elementi sulle scelte aziendali riguardanti le borse di studio messe a disposizione dalla RAI per l'avviamento alla professione giornalistica; con lettera del 14 ottobre scorso il Presidente della Concessionaria ha assicurato di aver provveduto a far portare a conoscenza dei direttori delle testate radiotelevisive la richiesta — avanzata dal deputato Borri — di fornire un'adeguata informazione sulle persecuzioni subite dai Baha'i in Iran; con lettera trasmessa in pari data, ha rappresentato l'esistenza di un problema — scaturito dalla richiesta della Presidenza di valutare l'opportunità di trasmettere alla Commissione copia dei verbali della seduta del Consiglio di amministrazione per la parte relativa alle recenti nomine del Direttore generale e dei direttori del TG1 e del GR2 — problema definito di principio, per la soluzione del quale ha espresso il desiderio di individuare una linea d'intesa con la Presidenza della Commissione, ispirata a criteri di rigorosa correttezza. Infine, il Presidente della RAI, con lettera del 20 ottobre scorso, in riscontro ad una lettera trasmessa dalla Presidenza in seguito all'ultima riunione dell'Ufficio di Presidenza, allargato ai rappresentanti dei gruppi, ha assicurato che — d'accordo con il Direttore generale — i responsabili delle testate radiotelevisive dedicheranno la massima attenzione all'attività parlamentare ed alle iniziative politiche riguardanti il tema della « riforma istituzionale ».

Tutti i documenti sopra menzionati sono a disposizione dei commissari.

Comunica altresì che:

il deputato Dutto ha assolto l'impegno di acquisire chiarimenti dalla Concessionaria sulla ventilata ipotesi di affidare una rubrica televisiva, da diffondere in prima serata, al giornalista Maurizio Costanzo. È a disposizione dei Commissari copia di una lettera trasmessa al riguardo dal deputato Dutto il 30 agosto scorso;

lo stesso deputato Dutto — con lettera del 10 settembre 1982 — ha proposto che venisse assunta una presa di posizione della Commissione sui criteri di trasparenza e di correttezza nella diffusione di *festivals* e concorsi di musica leggera, avuto riguardo ai notevoli riflessi commerciali connessi a tali iniziative; la questione sollevata è stata deferita all'esame della Sottocommissione per gli indirizzi generali;

il Vice Presidente della Confederquadri Ciaramella ha chiesto che quella Federazione fosse inserita fra le organizzazioni aventi diritto a partecipare alle trasmissioni di Tribuna sindacale; la richiesta è all'esame della Sottocommissione per le Tribune;

con lettera del 16 agosto scorso, il Presidente del Consiglio regionale lombardo ha trasmesso copia di una mozione votata dal Consiglio stesso e concernente la regolamentazione dell'emittente privata e del servizio pubblico radiotelevisivo; con lettera del 15 settembre scorso, il coordinatore del Comitato per il servizio radiotelevisivo delle Marche ha trasmesso copia di un documento — approvato all'unanimità a seguito di un incontro, cui hanno partecipato numerosi rappresentanti di comitati regionali, tenutosi ad Ancona il giorno precedente — avente, tra l'altro, ad oggetto il futuro dei comitati regionali, le ipotesi di una loro nuova regolamentazione e di un più efficace decentramento dell'attività di informazione e di programmazione della RAI.

Entrambi i documenti sono a disposizione dei Commissari.

Comunica ancora che il deputato Aglietta, con lettere del 27 settembre e del primo, 14, 15 e 19 ottobre scorsi, che sono a disposi-

zione dei Commissari, ha posto all'attenzione una serie di questioni e segnatamente:

la pubblicazione di un *dossier* sull'informazione diffusa dalla RAI, elaborato dal Partito radicale, contenente una serie di dati che rivelerebbero la persistente incompletezza e parzialità dell'informazione — più volte denunciata dalla sua parte politica — e finora mai affrontata dalla Commissione con sufficiente incisività. Il documento contiene, fra l'altro, la richiesta di aprire un dibattito approfondito in Commissione sull'argomento, che individui gli strumenti idonei a porre fine ad una situazione giudicata da gran tempo non più accettabile;

la preoccupazione per il rinvio della discussione alla Camera della relazione annuale della Commissione al Parlamento, accompagnata, fra l'altro, dalla enumerazione delle iniziative assunte dalla sua parte politica per vivacizzare le trasmissioni delle Tribune che mostrano segni di logoramento, mentre nella restante programmazione della RAI affiorano preoccupanti tendenze alla comunicazione di carattere politico senza garanzie volte ad assicurare la pluralità delle voci, ciò che concreterebbe una patente violazione dei princìpi della legge di riforma e degli indirizzi generali della Commissione la quale — stante questa situazione — avrebbe di fatto rinunciato ad operare la vigilanza che la legge le affida come compito primario;

la difficoltà di coordinare i lavori della Commissione con quella delle due Assemblee, perdurando l'ingiustificata tendenza a non utilizzare le giornate del lunedì e del venerdì per svolgere un proficuo lavoro della Commissione stessa;

la proposta di assumere urgentemente una precisa presa di posizione che vincoli la Concessionaria al rispetto dei princìpi del pluralismo e della completezza delle presenze delle varie componenti politiche lungo tutto l'arco della programmazione, evitando di trasformare trasmissioni di evasione e culturali in tribune politiche surrettizie assegnate a questa o quella parte politica senza seguire alcun criterio di garantismo;

il rappresentante radicale ha inoltre rilevato con preoccupazione una dilagante presenza del Presidente del Consiglio nelle trasmissioni radiotelevisive, reiterando la richiesta di approvare un documento atto ad evitare la squilibrata, preponderante presenza nei programmi della RAI di alcune parti politiche a danno di altre.

Le numerose questioni sollevate dal deputato Aglietta potranno eventualmente essere più compiutamente illustrate e approfondite al termine della lettura delle comunicazioni alla Commissione.

Comunica successivamente che sono pervenute alla Commissione una serie di proteste che sono state — o sono da oggi — deferite all'esame della Sottocommissione per gli indirizzi generali. Tale organo referente, alla ripresa dei lavori dopo le ferie estive, si è riunito per acquisire alcuni dati e notizie da dirigenti della RAI; dati che ha successivamente iniziato a valutare in rapporto alle numerose questioni sollevate e già deferite al suo esame.

Ritiene che l'istituendo servizio di verifica — di cui ha sopra dato comunicazione — dovrà costituire l'ineliminabile supporto tecnico-conoscitivo per una efficace, incisiva azione di vigilanza sul rispetto degli indirizzi stessi.

Tale esigenza — avvertita da tutti Gruppi e sottolineata con forza da alcuni di essi — ha spinto l'Ufficio di presidenza, allargato ai rappresentanti dei Gruppi, a porre all'ordine del giorno della seduta odierna la discussione sulle risultanze dell'audizione dei rappresentanti e di numerosi dirigenti della RAI, svoltasi durante le sedute del 14 e del 21 luglio scorso e terminata con il lucido intervento di Villy De Luca, che rimane consegnato agli atti di questa Commissione. Auspica che tale inizio di discussione sia il più possibile proficuo.

Dà quindi succintamente conto dei documenti di protesta pervenuti e che sono a disposizione dei commissari negli Uffici di segreteria:

con telegramma pervenuto l'11 agosto scorso, il deputato Bernardi ha protestato per l'informazione diffusa dal TG1 della sera del 9 agosto, giudicata distorsiva della posizione assunta dal PCI;

il deputato Milani, con lettere del 16 settembre e dell'11 e 15 ottobre scorsi, ha segnalato la sostanziale identità di un servizio speciale del TG1 diffuso il 13 agosto scorso e di un servizio sullo stesso tema diffuso da un'emittente privata. Sulla questione la Presidenza chiederà ragguagli al Presidente della Concessionaria; ha inoltre chiesto che la Commissione verifichi i dati pubblicati nel *dossier* elaborato dal partito radicale e sopra menzionato, rilevando come da essi emerga la totale emarginazione del Partito democratico di unità proletaria e, in generale, dei partiti di opposizione; ha altresì lamentato l'informazione vistosamente lacunosa diffusa dal GR1 il 15 ottobre scorso, in ordine alle vicende del Partito democratico di unità proletaria della Lombardia;

con telegramma e lettera pervenuti il 24 settembre scorso, i senatori Granelli e Pozzo hanno lamentato l'incompleta informazione delle testate televisive sul dibattito, svoltosi alla Commissione esteri del Senato il 22 settembre scorso, dedicato alla grave situazione meridionale; avuto riguardo all'importanza del tema discusso e alle posizioni dei gruppi politici emerse durante il dibattito, è stata rilevata, fra l'altro, la mancanza di sensibilità e di professionalità degli operatori in quella occasione;

con telegramma pervenuto il 1° ottobre scorso, il sindaco di Palermo ha lamentato la carente informazione fornita dal TG1 sui problemi che investono la città e la regione siciliana;

con fonogramma pervenuto in pari data il sindaco di Modena ha rilevato la distorta informazione diffusa dall'edizione del TG1 delle ore 13,30 del 1° ottobre in ordine al « caso Freedonia » e alle regioni delle dimissioni della delegazione socialista della Giunta comunale di Modena;

con telegramma pervenuto il 21 ottobre scorso, il comitato per il servizio radiotelevisivo del Friuli-Venezia Giulia ha espresso viva preoccupazione per l'andamento dell'attività della sede regionale di Trieste;

con telegrammi pervenuti il 5 ed il 6 ottobre scorsi, l'assemblea delle Chiese valdesi metodiste del Veneto e la Federazione delle Chiese evangeliche del Triveneto hanno vivamente protestato per la mancata diffusione del culto evangelico di domenica 3 ottobre, che era prevista sulla prima rete radiofonica alle ore 7,35;

con telegramma pervenuto il 15 ottobre scorso, il Segretario nazionale della FAIB, ha protestato per la distorta informazione che il GR2 ed il TG1 avrebbero diffuso in occasione del recente sciopero dei gestori degli impianti di carburante;

con telegramma pervenuto il 18 ottobre scorso, il Movimento per la lotta contro l'antisemitismo ha deplorato il fatto che il TG2, nella edizione delle ore 13 dello stesso giorno, abbia dato notizia di un'intervista di Amin Gemayel negli USA, volta ad attribuire all'invasione israeliana la causa della situazione disastrosa del Libano;

con lettera pervenuta il 26 agosto scorso, il segretario politico del comitato romano della Democrazia cristiana ha espresso la ferma protesta del suo partito per l'informazione diffusa il 2 agosto dall'edizione del Lazio del TG3 e relativa alle presunte dimissioni dei consiglieri comunali DC di Roma, Palombi e Salatto, rilevando la scarsa professionalità degli operatori che ricorrerebbero ad ogni mezzo per mettere in cattiva luce la Democrazia cristiana con la pratica di notizie fornite in forma equivoca;

con lettera pervenuta il 26 agosto scorso l'Associazione difesa famiglie, di Padova, ha protestato per la diffusione sulla Rete 1, il 12 luglio scorso, della trasmissione « La ballata di Cable Hougue » e sulla Rete 2, il 13 luglio scorso, della trasmissione « Tornando a casa », entrambe diffuse in prima serata e contenenti scene giudicate volgari ed erotiche;

con telegramma pervenuto il 1° ottobre scorso e con lettera pervenuta il 5 ottobre scorso, il presidente e il segretario generale dell'Associazione nazionale partigiani italiani ed i deputati Antonio Bernardi, Pani e Macis ed il senatore Fiori hanno elevato una ferma protesta per la totale censura delle testate televisive sulle manifestazioni pro-

mosse dall'ANPI, dal 24 al 26 settembre scorso, e svoltesi a Caprera e alla Maddalena in occasione del centenario della morte di Giuseppe Garibaldi e che hanno riunito oltre mille partigiani provenienti da tutte le regioni italiane;

con lettera pervenuta il 25 ottobre scorso, la segreteria ligure della federazione CGIL-CISL-UIL ha vivamente protestato per l'informazione distorta e incompleta delle tre testate televisive, diffusa sul tema delle lotte sindacali intraprese dai lavoratori del settore siderurgico della Liguria;

con un fonogramma seguito da un telegramma pervenuti il 1° ottobre scorso, il Consigliere delegato della Federvini ha vivamente protestato per la trasmissione TG2 *dossier*, programmata per la stessa data, nella quale sarebbero contenute notizie allarmanti sui casi di alcoolismo fondate su stime arbitrarie e ritenute lesive degli operatori del settore vitivinicolo e dei settori derivati. La Federvini ha anche chiesto che la Concessionaria organizzi una trasmissione sull'argomento alla quale possano prendere parte i responsabili della Federazione stessa. Copia della lettera sarà anche trasmessa al Presidente della RAI.

SULLE COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il deputato Aglietta, premesso che la Commissione ha esercitato il potere di disciplinare direttamente le trasmissioni delle Tribune in modo da provocarne la caduta verticale di interesse fra i radioteleutenti, rileva come, specialmente negli ultimi tempi, si assista ad un inserimento surrettizio del dibattito politico nella restante programmazione delle reti e delle testate le quali operano scelte volte a favorire determinate parti politiche o personaggi del mondo politico senza alcuna garanzia per i gruppi, pesantemente ed inaccettabilmente discriminati da tali scelte. Chiede formalmente che la Commissione plenaria affronti, nella prossima seduta, la discussione sull'argomento previo un sollecito esame da parte della Sottocommissione per gli indirizzi generali. Preannuncia la presentazione di una proposta di risoluzione da parte del suo gruppo politico.

Il senatore Colombo Vittorino (V.) tiene a sottolineare l'esigenza di organicità che un nuovo documento di indirizzi generali dovrebbe rispettare; all'uopo, sarà opportuno basarsi non soltanto sugli indirizzi generali precedentemente emanati, ma anche sulle altre pressioni esercitate nel tempo dalla Commissione e volte a porre in evidenza — privilegiando l'attualità o questa o quella pressione di parte — i temi più disparati.

Il senatore Pozzo rileva con preoccupazione come l'organizzazione sindacale della CISNAL, che pure compare fra gli aventi diritto alle trasmissioni di Tribuna sindacale, sia praticamente ignorata dalle testate radiotelevisive che, in spregio degli indirizzi generali emanati dalla Commissione, concedono quotidianamente ampio spazio alla Federazione CGIL-CISL-UIL e alle altre organizzazioni sindacali rappresentative. Di fronte a questo atteggiamento censorio ai danni della CISNAL — aggravato da qualche tempo a questa parte — occorre che la Commissione prenda senza indugio una posizione chiara che vincoli la RAI al rispetto delle regole proprie di un servizio pubblico radiotelevisivo; preannuncia la presentazione di un documento alla Presidenza, auspicando che esso venga discusso in Commissione e trasmesso alla Concessionaria senza indugio.

Il deputato Santagati rileva con preoccupazione che la Commissione è tornata oggi a riunirsi dopo un lungo periodo di sospensione dei lavori, scelta che appare giustificata, avuto riguardo ai compiti affidatile dalla legge ed ai gravi problemi irrisolti che essa ha davanti a sè, primo fra tutti quello di esercitare un ruolo veramente incisivo di indirizzo e di vigilanza sulla Concessionaria che, di giorno in giorno, si discosta dai suoi compiti istituzionali fino a consentire — cita tale riferimento soltanto ad esempio — al giornalista Bruno Vespa affermazioni inaccettabili su delicate questioni di carattere istituzionale.

La grave situazione di scollamento denunciata si estende non soltanto alle scelte operate dai responsabili delle rubriche come « Ping-Pong » e « TG2-*Dossier* », ma anche a

quelle che ispirano i programmi di evasione quali « Domenica in », dove si è giunti ad autorizzare forme di vera e propria propaganda politica emarginando completamente il partito del MSI-DN e privilegiando altre parti politiche indiscriminatamente, in violazione di tutti i princìpi della legge di riforma e degli indirizzi generali emanati dalla Commissione.

Nel rilevare che la lunga serie di comunicazioni di cui la Presidenza ha testè dato lettura merita un approfondimento punto per punto in ordine alle decisioni da assumere, chiede, a nome della sua parte politica, che esse vengano seduta stante riproposte all'attenzione dei commissari, al fine di consentire ad ogni Gruppo politico di assumersi al riguardo le proprie responsabilità.

Il Presidente dà assicurazioni in merito all'ultima richiesta del deputato Santagati.

Il deputato Falconio ritiene che la Commissione debba riunirsi più di frequente per svolgere i delicati compiti ad essa affidati e condivide i suggerimenti volti a far evolvere le formule delle trasmissione di Tribuna politica nel senso di favorire una comunicazione più snella e aggiornata, capace di interessare il grande pubblico e salvaguardare nel modo più efficace possibile l'immagine dei partiti.

Riconosce che la restante programmazione della Concessionaria non può non essere ispirata ai princìpi del pluralismo e della completezza dell'informazione, assicurando una visione oggettiva delle cose ai radioteleutenti: è questo il compito primario di un servizio pubblico; d'altra parte, non può la Commissione spingersi fino a comprimere la riconosciuta autonomia professionale degli operatori del servizio pubblico che, nello svolgimento del proprio lavoro, debbano tener conto della fisionomia articolata della società italiana in modo realistico. Conclude rilevando come occorra riflettere sulla tendenza della linea informativa del TG3: riferendosi alla protesta del segretario politico del comitato romano della Democrazia cristiana, osserva che simili lagnanze potrebbero essere estese all'informazione diffusa in altre Regioni.

Il deputato Milani, soffermatosi preliminarmente sui dati contenuti nel recente *dossier* pubblicato a cura del Partito radicale e richiamate alcune considerazioni da lui formulate con una lettera testè comunicata dalla Presidenza sull'argomento, esprime una vibrata protesta per il tenore di una risposta del Presidente della RAI, il quale ha rinviato al gennaio 1983 la trasmissione dei dati inerenti all'informazione radiotelevisiva da lui richiesti con lettera dell'8 settembre scorso, per la parte relativa al periodo 1° gennaio 31 agosto 1982. Giudica inammissibile che la Concessionaria, peraltro attrezzata con specifiche strutture a fornire tale genere di dati, ritenga di poter eludere precise richieste di acquisizione di atti e documenti inoltrati dalla Presidenza della Commissione. Preannuncia l'invio di una lettera di protesta alla Presidenza e ritiene che la Concessionaria non possa esimersi dall'obbligo di trasmettere, al più presto, i dati a suo tempo richiesti senza indulgere ad inaccettabili pratiche dilatorie che dimostrano una grave mancanza di attenzione nei confronti dell'organo parlamentare.

Il deputato Pavolini non nasconde un istintivo scetticismo nei confronti della redazione di un nuovo documento di indirizzi generali di cui pure non disconosce l'utilità. Di fronte alle ripetute mancanze di riscontro — da parte della RAI — a precise, reiterate prese di posizione della Commissione in ordine all'immediato ripristino delle trasmissioni a tutela del consumatore, ritiene che il Parlamento non possa — pena la perdita della sua credibilità — andare a una nuova formulazione di indirizzi generali, senza prima invitare perentoriamente la Concessionaria all'osservanza puntuale delle direttive già emanate.

Il deputato Cabras ritiene che sia urgente insistere presso le Presidenze delle Camere perchè la relazione annuale al Parlamento della Commissione venga discussa quanto prima. Non ritiene opportuno, prima di tale appuntamento, formulare precipitosamente nuovi indirizzi generali senza aver compiuto un preventivo bilancio critico del rispetto di quelli già emanati.

Il senatore Colombo Vittorino (V.) ravvisa l'opportunità di emanare, con la dovuta

ponderazione, un nuovo documento di indirizzi generali, purchè il documento aggiornato si faccia carico di racchiudere organicamente, sia pure in una sintesi politica successiva, tutte le prese di posizione sui vari temi che la Commissione ha assunto nel tempo; nello sforzo di individuare le priorità dei suggerimenti di carattere vincolante che l'organo parlamentare è chiamato dalla legge a fornire alla Concessionaria. Ritiene che la questione possa essere meglio approfondita nella prossima riunione dell'Ufficio di Presidenza, allargato ai rappresentanti dei gruppi.

Il deputato Aglietta non si oppone alla proposta di rinviare alla prossima riunione dell'Ufficio di presidenza l'esame della questione relativa ai tempi e alle modalità che dovranno regolare l'emanazione di indirizzo generali più aggiornati. Il punto politicamente qualificante sta nell'assenza della volontà politica della Commissione di assumere le iniziative, che pure la legge prevede espressamente, per assicurare il rigoroso rispetto degli indirizzi già emanati.

Il senatore Valenza, riassunti i termini della discussione testè svoltasi su una parte delle sue comunicazioni, ritiene di indicare la data di martedì 9 novembre prossimo, alle ore 18, per la convocazione dell'Ufficio di presidenza, allargato ai rappresentanti dei Gruppi, allo scopo di fissare un ordine dei lavori, avuto riguardo alle molte questioni sospese — come risulta dalla lunga serie di comunicazioni di cui ha testè dato lettura — auspicando, nel contempo, che il presidente Bubbico, prossimo a un completo ristabilimento, possa presiedere la suddetta riunione.

Concordano i presenti e così rimane stabilito.

Il senatore Valenza avverte che occorre tornare a riesaminare le proposte della Presidenza contenute nelle comunicazioni di cui ha già dato lettura, su richiesta dei rappresentanti del Gruppo del MSI-DN.

Il senatore Granelli, a nome della sua parte politica, dichiara di condividere la proposta della Presidenza di fissare al 30 novembre prossimo il termine ultimo per la determinazione del limite massimo degli introiti pubblicitari della RAI per il 1983.

Il deputato Santagati ritiene assai inopportuno che la Commissione proceda a tale determinazione senza prima aver sollecitato dalla Commissione paritetica il parere previsto dalla legge e senza prima avere risolto alcuni problemi legati a delibere precedentemente assunte dalla Commissione in ordine al blocco delle gestioni pubblicitarie della SIPRA.

La suddetta proposta della Presidenza viene quindi successivamente posta ai voti ed accolta dopo che i rappresentanti del MSI-DN hanno espresso il loro parere contrario.

In ordine alla seconda proposta della Presidenza, volta a prevedere che la Commissione formuli parere favorevole, non avendo nulla da rilevare per quanto di sua competenza, su uno schema di convenzione fra il Ministero della pubblica istruzione e la Concessionaria, ai sensi dell'articolo 20, ultimo comma, della legge di riforma, la Commissione fa registrare un orientamento favorevole a maggioranza, dopo che i rappresentanti del MSI-DN hanno espresso parere contrario.

Sulle successive tre proposte della Presidenza — riguardanti la risposta da fornire ai Presidenti delle Camere in ordine a un progetto dettagliato sull'istituendo servizio di verifica; l'incarico al senatore Vittorino Colombo (V.) a riferire nella prossima riunione della Commissione sulla protesta avanzato dal senatore Landolfi; nonchè il deferimento all'esame del comitato, coordinato dal senatore Granelli, di un documento trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente programmi radiotelevisivi destinato a stazioni estere — la Commissione fa registrare un accordo unanime.

In ordine alle modalità e ai tempi per la redazione di un nuovo documento di indirizzi generali — alla luce delle considerazio-

ni emerse nel precedente dibattito — il senatore Valenza ritiene di formalizzare una nuova proposta, volta a trasferire nella sede dell'Ufficio di presidenza, allargato ai rappresentanti dei Gruppi, l'approfondimento della dibattuta questione.

Anche su tale proposta concordano tutti i commissari presenti.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il senatore Valenza avverte che inviterà il presidente Bubbico a convocare la riunione dell'Ufficio di presidenza, allargato ai rappresentanti dei Gruppi, per martedì 9 novembre prossimo, alle ore 18.

La seduta termina alle ore 14.

COMITATO PARLAMENTARE PER I SERVIZI DI INFORMAZIONE E SICUREZZA E PER IL SEGRETO DI STATO

MARTEDÌ 26 OTTOBRE 1982

Presidenza del Presidente
PENNACCHINI

La seduta inizia alle ore 18,30 e termina alle ore 21,30.

Interviene il segretario generale del CESIS, prefetto Orazio Sparano.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA E DI STUDIO SULLE COMMESSE DI ARMI E MEZZI AD USO MILITARE E SUGLI APPROVVIGIONAMENTI

MARTEDÌ 26 OTTOBRE 1982

Presidenza del Presidente
ARIOSTO
indi del Vice Presidente
PERRONE

La seduta inizia alle ore 15.

Dopo l'introduzione del Presidente, la Commissione ascolta i signori Luciano Girardi e Giancarlo Mascia, rappresentanti della Ditta Fratelli Battistini. Pongono domande gli onorevoli deputati Cerquetti, Zanini, Stegagnini, Cicciomessere e l'onorevole senatore Pinna.

Indi la Commissione ascolta il signor Giovanni Caberlotto, rappresentante della Ditta Lotto. Pongono domande gli onorevoli deputati Cicciomessere, Cerquetti, Accame, Stegagnini, Perrone e l'onorevole senatore Tolomelli.

Infine la Commissione ascolta i signori Andrea Faggiano, Angelo Fiorini e Rolando Sciamanna, rappresentanti del consiglio di fabbrica della Ditta Aeritalia. Pongono domande gli onorevoli deputati Stegagnini, Cicciomessere, Perrone, Cerquetti, Zanini, Accame e gli onorevoli senatori Oriana, Gatti, Pinna.

La seduta termina alle ore 19,45.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P 2

MARTEDÌ 26 OTTOBRE 1982

Presidenza del Presidente
ANSELMI

La seduta inizia alle ore 10.

DISCUSSIONE SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, in seduta segreta, dopo aver udito alcune comunicazioni del Presidente su notizie e documenti di nuova acquisizione, ascolta brevemente il generale Nicola Falde per precisazioni concernenti la audizione del 19 ottobre scorso, in relazione ad un accertamento istruttorio deliberato in tale seduta.

Ha quindi luogo una discussione sui lavori della Commissione nella quale intervengono i commissari Tremaglia, Valori, Riccardelli, Seppia, Spano, Speranza, Crucianelli, Cecchi Pisanò, Rizzo, Calarco, Bozzi. Al termine viene approvato il programma di lavoro per questa e per la prossima settimana.

Sono infine deliberati alcuni ulteriori accertamenti istruttori proposti dai commissari Calarco, Bondi, Bellocchio e Cecchi.

La seduta termina alle ore 12,40.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

COMMISSIONI 2ª e 4ª RIUNITE

(2ª - Giustizia)
(4ª - Difesa)

Mercoledì 27 ottobre 1982, ore 9,30

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Affidamento in prova del condannato militare (1060-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

1ª (Affari costituzionali)

Mercoledì 27 ottobre 1982, ore 10,30

In sede referente

I. Esame preliminare, ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento, dei presupposti costituzionali dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 21 ottobre 1982, n. 769, recante disposizioni urgenti in materia di commercio estero (2064).
- Conversione in legge del decreto-legge 21 ottobre 1982, n. 770, recante disposizioni concernenti l'esercizio degli impianti di riscaldamento (2065).
- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 1982, n. 694, concernente proroga della fiscalizzazione degli oneri sociali fino al 30 novembre 1982 e misure per il contenimento del disavanzo del settore previdenziale (2066) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Soppressione dell'Ente autonomo Esposizione universale di Roma (544).
- VITALONE ed altri. — Modifica dell'articolo 64 della legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza (1654).
- OSSICINI ed altri. — Modificazioni alla legge 5 marzo 1977, n. 54, recante disposizioni in materia di giorni festivi: ripristino della festività dell'Epifania (1824).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- LEPRE ed altri. — Norme speciali di tutela del gruppo linguistico sloveno (56).
- GHERBEZ ed altri. — Norme di tutela per i cittadini italiani di lingua slovena (747).
- FONTANARI. — Tutela globale della minoranza slovena (1175).

IV. Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 settembre 1982, n. 681, concernente adeguamento provvisorio del trattamento economico dei dirigenti delle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e del personale ad essi collegato (2053) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede redigente

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Legge quadro sul pubblico impiego (1952) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva su atti del Governo

Esame del seguente atto:

- Schema di decreto del Presidente della Repubblica riguardante i modelli dei bilanci per le imprese ed i gruppi editoriali.

2ª (Giustizia)

Mercoledì 27 ottobre 1982, ore 11

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- VITALE Antonio ed altri. — Estensione dell'indennità di servizio penitenziario agli insegnanti elementari del ruolo speciale carcerario in servizio presso gli istituti di prevenzione e pena (471).
- DI LEMBO ed altri. — Istituzione della Corte di appello autonoma di Campobasso (1963).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Norme sull'ingresso in magistratura (948).
- Aumento del contingente degli uditori giudiziari e nuove disposizioni sul concorso in magistratura (949).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- BAUSI ed altri. — Disciplina delle società tra professionisti (246) (*Procedura abbreviata ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento. Rinviato dall'Assemblea in Commissione il 14 febbraio 1980*).
- DELLA PORTA ed altri. — Disciplina delle società tra professionisti (324) (*Rinviato dall'Assemblea in Commissione il 14 febbraio 1980*).

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

- Estensione al personale degli Archivi notarili delle disposizioni contenute nell'articolo 168 della legge 11 luglio 1980, n. 312 (1996) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

- Deputati QUATTRONE ed altri. — Riammissione all'esercizio professionale dei notai dichiarati decaduti e dispensati (1627) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3ª (Affari esteri)

Mercoledì 27 ottobre 1982, ore 10

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Malta per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo e Scambio di lettere, firmato a La Valletta il 16 luglio 1981 (1937).
- Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla sicurezza sociale tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica argentina, con Protocollo aggiuntivo, firmata a Buenos Aires il 3 novembre 1981 (1958).
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Turchia per evitare le doppie imposizioni derivanti dall'esercizio della navigazione marittima ed aerea, con Scambi di note, firmato ad Ankara il 29 settembre 1981 (1986) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo italiano e la Repubblica di Capoverde in materia di sicurezza sociale firmata a Praja il 18 dicembre 1980 (1987) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- Adesione alla Convenzione delle Nazioni Unite sul trasporto di merci per mare, adottata ad Amburgo il 31 marzo 1978, e sua esecuzione (1988) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- Adesione al Protocollo relativo all'Accordo dell'Aja concernente il deposito internazionale dei disegni e modelli industriali, adottato a Ginevra il 29 agosto 1975, e sua esecuzione (1989) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- Accettazione ed esecuzione di emendamenti alla Convenzione del 6 marzo 1948 relativa all'organizzazione intergovernativa consultiva della navigazione marittima, adottati a Londra il 17 novembre 1977 ed il 15 novembre 1979 (1990) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- Adesione ai Protocolli relativi alla Convenzione internazionale del 1969 sulla responsabilità civile per i danni derivanti da inquinamento da idrocarburi ed alla Convenzione del 1971 istitutiva di un Fondo internazionale per l'indennizzo dei danni derivanti da inquinamento da idrocarburi, adottati a Londra il 19 novembre 1976, e loro esecuzione (1991) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- Ratifica ed esecuzione dei Protocolli del 1981 per la sesta proroga della Convenzione sul commercio del grano del 1971 e per la prima proroga della Convenzione sull'aiuto alimentare del 1980, aperti alla firma a Washington il 24 marzo 1981 (1992) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- Accettazione ed esecuzione degli emendamenti agli articoli 24 e 25 della costituzione della Organizzazione mondiale della sanità (OMS), adottati a Ginevra il 17 maggio 1976 (1994) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla conservazione delle specie migratorie appartenenti alla fauna selvatica, con allegati, adottata a Bonn il 23 giugno 1979 (2017) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra Italia e la Finlandia per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e relativo Protocollo, firmata a Helsinki il 12 giugno 1981 (2018) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- Ratifica ed esecuzione di sette Protocolli aggiuntivi agli Accordi conclusi negli anni 1972 e 1973 tra gli Stati membri della Comunità europea del carbone e dell'acciaio e detta Comunità, da un lato, e, rispettivamente, la Svizzera, il Liechtenstein, la Svezia, la Norvegia, la Finlandia, l'Islanda e l'Austria, dall'altro, firmati a Bruxelles il 17 luglio, 6 e 28 novembre 1980, a seguito dell'adesione della Grecia alla Comunità (2019) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4ª (Difesa)

Mercoledì 27 ottobre 1982, ore 15,30

In sede redigente

Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- Norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza (1460).

- MARGOTTO ed altri. — Provvedimenti urgenti per il reclutamento e l'avanzamento dei volontari e dei sottufficiali delle Forze armate e promozioni in soprannumero dei marescialli dell'Aeronautica (1377).

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- ORIANA ed altri. — Accesso alla proprietà della casa per il personale militare (351).
- SCHIETROMA ed altri. — Concessione di un anticipo dell'indennità di buonuscita ai militari per la costruzione o l'acquisto di una casa di proprietà (475).
- CORALLO ed altri. — Norme per la determinazione del fabbisogno edilizio per l'accesso del personale militare all'abitazione nell'ambito del piano decennale per l'edilizia residenziale ed in relazione al programma di alloggi di servizio per gli appartenenti alle Forze armate (717).
- SIGNORI ed altri. — Norme per l'incremento del piano decennale di costruzione di alloggi di servizio per il personale militare e per l'agevolazione dell'accesso alla proprietà della casa nella sede di servizio del personale civile e militare dello Stato (895).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- ORIANA e FALLUCCHI. — Aggiornamento dei limiti di spesa per il ricorso alla procedura in economia prevista dai decreti del Presidente della Repubblica n. 1076 e n. 1077 del 5 giugno 1976 in materia di regolamenti per l'amministrazione delle armi e degli stabilimenti militari (1837).
- ORIANA. — Competenza ad emanare norme nella materia di cui al regolamento per i lavori del Genio militare, approvato con regio decreto 17 marzo 1932, n. 365 (1836).

III. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- FALLUCCHI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alle leggi 10 dicembre 1973, n. 804, e 20 settembre 1980, n. 574, e al decreto-legge 26 giugno 1981, n. 335, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 458, riguardanti il trattenimento in servizio dei colonnelli delle Forze armate e della Guardia di finanza e l'avanzamento dei tenenti colonnelli delle predette Forze armate (1809).
- PACINI ed altri. — Riconoscimento del grado di ufficiale dell'esercito agli allievi del 125° Corso dell'Accademia di artiglieria e genio (1943) (876).

IV. Esame dei disegni di legge:

- SPINELLI ed altri. — Estensione delle provvidenze di cui alla legge 31 marzo 1971, n. 214, a favore degli ex dipendenti del Ministero della difesa appartenenti ai soppressi ruoli speciali transitori (ex R.S.T.) (113).
- Proroga dei limiti temporali di efficacia della legge 18 gennaio 1977, n. 9, in materia di avanzamento dei sottufficiali dell'Aeronautica militare (1902).

5ª (Bilancio)

Mercoledì 27 ottobre 1982, ore 9,30

In sede consultiva

I. Esame dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 30 settembre 1982, n. 688, recante misure ugenti in materia di entrate fiscali (2040).
- Conversione in legge del decreto-legge 1° ottobre 1982, n. 696, recante misure urgenti per l'accelerazione dell'opera di ricostruzione nelle zone colpite dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981 (2041).
- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 settembre 1982, n. 681, concernente adguamento provvisorio del trattamento economico dei dirigenti delle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e del personale ad essi collegato (2053) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Proroga della gestione del servizio di tesoreria provinciale dello Stato (1638) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

- Deputati CACCIA ed altri; SCARAMUCCI GUAITINI ed altri. — Intervento straordinario a favore dell'Ente autonomo di gestione per il cinema (2026) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1982 (1955) (*Rinviato dall'Assemblea in Commissione il 20 ottobre 1982*).

6ª (Finanze e tesoro)

Mercoledì 27 ottobre 1982, ore 9,30

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

- SALERNO ed altri. — Istituzione della lotteria di Venezia (2044).
- PINNA ed altri. — Modifiche all'articolo 1 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1755, in materia di regime giuridico delle acque pubbliche e norme concernenti la pubblicizzazione degli stagni (155).
- PAVAN ed altri. — Riapertura dei termini di cui all'articolo 39 della legge 11 aprile 1955, n. 379, per l'iscrizione agli Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro - Cassa pensioni dipendenti enti locali (CPDEL) (1472).
- ROMEI ed altri. — Norme sulla istituzione di fondi di investimento del risparmio dei lavoratori (1633).

II. Esame congiunto dei disegni di legge:

- LONGO ed altri. — Autorizzazione a vendere a trattativa privata alla Congregazione italiana dell'ordine cistercense la porzione disponibile del complesso immobiliare sito in Chiaravalle (Ancona) di proprietà dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (1833).
- GUERRINI. — Autorizzazione all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato a cedere gratuitamente al comune di Chiaravalle l'immobile della ex agenzia tabacchi (1924).

III. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 30 settembre 1982, n. 688, recante misure urgenti in materia di entrate fiscali (2040).
- Provvedimenti finanziari per gli enti locali per il triennio 1981-1983 (1269).
- DE GIUSEPPE ed altri. — Disciplina fiscale concernente il trattamento di fine rapporto (1884-*Urgenza*).
- Deputato SPINI ed altri. — Norme per il riscatto delle case assegnate alle famiglie rimaste senza tetto in seguito all'alluvione del 4 novembre 1966 a Firenze (1980) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- GRAZIOLI ed altri. — Possibilità di opzione per la pensionistica di guerra a favore degli invalidi per causa di servizio delle tre Armi delle Forze armate e dei Corpi militarizzati (1221).
- SAPORITO ed altri. — Riconoscimento agli invalidi per causa di servizio, ai loro familiari ed ai familiari dei caduti per servizio della facoltà di optare per la pensionistica di guerra (1318).

In sede redigente

Discussione del disegno di legge:

- Norme per l'ampliamento e l'integrazione del sistema informativo del Ministero delle finanze (1441-*bis*) (*Risultante dallo stralcio degli articoli da 1 a 7, 8, commi primo e secondo, e da 9 a 11 del disegno di legge n. 1441*).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

- Proroga della gestione del servizio di tesoreria provinciale dello Stato (1638) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- GHERBEZ ed altri. — Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 408, relativa al riordino degli speciali ruoli organici separati e limitati del Corpo della guardia di finanza, istituiti con legge 22 dicembre 1960, n. 1600 (1503).

II. Discussione congiunta dei disegni di legge:

- BARTOLOMEI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1957, n. 1295, istitutiva dell'Istituto per il credito sportivo, già modificata con le leggi 31 luglio 1959, n. 617, 29 dicembre 1966, n. 1277, e 10 maggio 1973, n. 278 (202).
- MORANDI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1957, numero 1295, per l'ampliamento dell'esercizio del credito sportivo a favore delle società ed associazioni sportive (499).

III. Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- Disposizioni modificative ed integrative del regio decreto-legge 10 settembre 1923, n. 2000, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, concernente la permuta di immobili statali in uso ad amministrazioni governative (1488).
- TOLOMELLI ed altri. — Nuove norme in materia di trasferimento d'uso di beni immobili demaniali (1520).
- Disposizioni per il completamento ed ammodernamento dei beni immobili dello Stato destinati a servizi governativi (339).

* * *

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139 del Regolamento, della seguente sentenza della Corte costituzionale:

N. 92, del 9 aprile 1981, sulla illegittimità costituzionale dell'articolo 6 della legge 9 ottobre 1971, n. 824, nella parte in cui non indica con quali mezzi i comuni, le aziende municipalizzate ed i relativi consorzi debbono far fronte ad oneri finanziari posti a loro carico, derivanti dalla erogazione di benefici combattentistici in sede di quiescenza (*Doc.* VII, n. 58).

7ª (Istruzione)

Mercoledì 27 ottobre 1982, ore 9

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Interpretazioni, modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sul riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonchè sperimentazione organizzativa e didattica (1936).
- SAPORITO e DELLA PORTA. — Integrazione all'articolo 12 della legge 21 febbraio 1980, n. 28, per il riconoscimento di servizi (861).

- RIGGIO ed altri. — Norme integrative all'articolo 7 della legge 21 febbraio 1980, n. 28, relative alla docenza universitaria (973).

- SAPORITO ed altri. — Integrazioni alle disposizioni relative all'inquadramento nella qualifica di professore straordinario contenute nel decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, concernente misure urgenti per l'università (1087).

- MARAVALLE ed altri. — Provvidenze per il personale docente degli istituti superiori di educazione fisica e interpretazione autentica dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito nella legge 30 novembre 1973, n. 766, e successive modificazioni ed integrazioni (1337).

- GENOVESE ed altri. — Norme integrative dell'articolo 7 della legge 21 febbraio 1980, n. 28, relative alla docenza universitaria (1390).

- SAPORITO ed altri. — Modifiche all'articolo 111 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria (1669).

- FIMOGNARI ed altri. — Norme di integrazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in materia di giudizi di idoneità a professore associato (1790).

- FIMOGNARI ed altri. — Norme di interpretazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in materia di giudizi di idoneità a professore associato. Applicazione dell'articolo 5 della legge 21 febbraio 1980, n. 28, relativo alla composizione delle commissioni giudicatrici (1791).

- BAUSI ed altri. — Inquadramento dei tecnici laureati di ruolo nel ruolo degli assistenti universitari confermati (1933).

- BAUSI ed altri. — Modifica dell'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonchè sperimentazione organizzativa e didattica (1976).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Deputati ALMIRANTE ed altri; OCCHETTO ed altri; MAMMI' ed altri; FIANDROTTI ed altri; TESINI Giancarlo ed altri. — Nuovo ordinamento della scuola secondaria superiore statale (1998) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

III. Esame dei disegni di legge:

- MITTERDORFER e BRUGGER. — Riconoscimento del servizio scolastico preruolo espletato senza titolo di studio prescritto al personale insegnante e direttivo della scuola secondaria in lingua tedesca e delle località ladine (1898).

- Deputati CARPINO e IANNELLO. — Proroga del termine di cui all'articolo 108 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonchè sperimentazione organizzativa e didattica (2063) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

- PAPALIA ed altri. — Modificazione dell'articolo 2 della legge 22 dicembre 1980, n. 928, e dell'articolo 66 della legge 20 maggio 1982, n. 270, ai fini dell'assegnazione definitiva della sede ai vincitori dei concorsi ordinari e riservato a posti direttivi negli istituti e scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado e di istruzione artistica (1950).

II. Discussione del disegno di legge:

- MARAVALLE e ZITO. — Istituzione dell'Archivio delle opere grafiche d'arte contemporanea (119).

8ª (Lavori pubblici, comunicazioni)

Mercoledì 27 ottobre 1982, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Disposizioni per la difesa del mare (853-B) (*Risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa e di uno d'iniziativa dei deputati Lucchesi ed altri*) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

II. Esame dei disegni di legge:

- Deputati PERNICE ed altri; LA LOGGIA ed altri. — Modifiche ed integrazioni al decreto-legge 28 luglio 1981, n. 397, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 26 settembre 1981, n. 536, e al decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 799, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 1982, n. 60, concernenti interventi in favore di alcune zone della Sicilia occidentale colpite da eventi sismici (2020) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Finanziamento delle opere di straordinaria manutenzione del ponte girevole di Taranto (1926-*Urgenza*).
- ROMEO ed altri. — Autorizzazione di spesa di lire 10 miliardi per la costruzione di un ponte girevole sul canale navigabile di Taranto (788).

9ª (Agricoltura)

Mercoledì 27 ottobre 1982, ore 10

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

- Modifiche alla legge 8 luglio 1975, n. 306, sulla incentivazione dell'associazionismo dei produttori nel settore del latte (1814).

II. Discussione del disegno di legge:

- Modifiche alla legge 27 gennaio 1968, n. 35, recante norme per il controllo della pubblicità e del commercio dell'olio di oliva e dell'olio di semi (1743).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

- MORANDI ed altri. — Norme di principio in materia di tutela dell'ambiente ittico e di pesca nelle acque interne (680).
- Legge-quadro per il settore della bonifica (1885).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- MORANDI ed altri. — Modifiche alla legge 27 dicembre 1977, n. 968, recante princìpi generali e disposizioni per la protezione e la tutela della fauna e la disciplina della caccia (746).

In sede consultiva

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Ratifica ed esecuzione dei Protocolli del 1981 per la sesta proroga della Convenzione sul commercio del grano del 1971 e per la prima proroga della Convenzione sull'aiuto alimentare del 1980, aperti alla firma a Washington il 24 marzo 1981 (1992) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

* * *

Seguito dell'indagine conoscitiva sulla ricerca scientifica in agricoltura: esame dello schema di documento conclusivo.

10ª (Industria)

Mercoledì 27 ottobre 1982, ore 10

In sede referente

Esame del disegno di legge:

- Disciplina della coassicurazione comunitaria (1763).

In sede consultiva

Esame preliminare, ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento, dei presupposti costituzionali dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 21 ottobre 1982, n. 769, recante disposizioni urgenti in materia di commercio estero (2064).
- Conversione in legge del decreto-legge 21 ottobre 1982, n. 770, recante disposizioni concernenti l'esercizio degli impianti di riscaldamento (2065).

11ª (Lavoro)

Mercoledì 27 ottobre 1982, ore 10

In sede referente

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MALAGODI e FASSINO. — Norme sul collocamento dei lavoratori (593).
- FRANCO. — Modifiche alla legge 20 maggio 1975, n. 164, riguardante provvedimenti per la garanzia del salario (667).
- DELLA PORTA ed altri. — Integrazione della Commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni di cui all'articolo 8 della legge 20 maggio 1975, n. 164 (1416).
- TAMBRONI ARMAROLI. — Provvedimenti per l'occupazione di giovani presso le piccole imprese (1474).
- MALAGODI. — Norme in materia di mobilità e di garanzia del salario dei lavoratori dipendenti dell'industria (1521).
- Norme in materia di servizi dell'impiego, di mobilità dei lavoratori e di integrazione salariale ed effettuazione di esperimenti pilota in materia di avviamento al lavoro (1602) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

12ª (Igiene e sanità)

Mercoledì 27 ottobre 1982, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- PITTELLA. — Modifiche all'allegato 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, riguardante lo stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali (1379).
- PETRONIO. — Modifiche ed integrazioni all'allegato 2 e agli articoli 17, 18 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, riguardante lo stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali (1731).
- RIGGIO ed altri. — Criteri di equiparazione per l'inquadramento nei ruoli regionali

di categorie già appartenenti al parastato (1774).

II. Esame dei disegni di legge:

- Modifica degli articoli 34, 35 e 64 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, riguardante istituzione del servizio sanitario nazionale (2006-*Urgenza*).
- PITTELLA ed altri. — Norme per l'esercizio della professione di optometrista (1817).

III. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- DEL NERO ed altri. — Istituzione del collegio dei depositari di medicinali (30).

In sede deliberante

Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- MELANDRI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 2 dicembre 1975, n. 644, concernente la disciplina del prelievo di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico (1211).
- Nuova disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico (1759).

Licenziato per la stampa dal Servizio delle ***Commissioni parlamentari alle ore 22,15***